Toyo Tires fa un ulteriore salto di qualità: dall'attenzione allo sviluppo di pneumatici eco-compatibili, per favorire il risparmio di carburante e la riduzione delle emissioni di CO₂, all'impegno nella gestione del prodotto a fine vita.

Per la fase di dismissione e riutilizzo degli Pneumatici Fuori Uso (PFU), Toyo ha scelto Greentire, una dinamica società consortile che collabora con partner di alto livello, tra i quali: SDA Bocconi, Università Bicocca, PoliDesign-Politecnico di Milano. Greentire ha inoltre al suo attivo significativi investimenti in ricerca e sviluppo, anche nel settore dei prodotti derivati dagli pneumatici a fine vita.

I risultati di questo impegno sono già tangibili, come dimostra No.No.A. (No Noise Asphalt): il progetto per la messa a punto di un nuovo additivo per conglomerati bituminosi capace di conferire caratteristiche di bassa emissione acustica al manto stradale. Tutto questo è possibile grazie all'impiego di granuli di gomma ottenuti dal riciclo dei PFU.

La fase di sperimentazione ha dato ottimi risultati, e lo scorso settembre in Piemonte, su un tratto di strada della variante di Omegna (SR 229), è stato posato l'asfalto suddiviso in quattro segmenti, ciascuno contenente una delle quattro miscele studiate in laboratorio.

Tutte le miscele hanno raggiunto risultati conformi alle aspettative, dimostrando un ulteriore vantaggio: con la presenza del mix all'interno del conglomerato, il prodotto finale risulta meno soggetto a fessurazioni. Attualmente sono in corso i test per quantificare la riduzione del rumore ottenuta grazie all'uso di queste miscele e saranno ultimati a maggio. Le premesse per ottenere un risultato eccellente ci sono tutte.

Toyo Tires, da sempre impegnata a sviluppare tecnologie per ridurre il consumo di carburante e le emissioni di CO₂, ha sposato appieno la mission ambientale di Greentire e si propone di fare sempre più strada insieme nel percorso di ricerca e sviluppo di nuovi impieghi per i PFU.

© riproduzione riservata
pubblicato il 28 / 04 / 2014